

Marco Basso*, Adriano De Faveri** e Adriano Talamelli***

marcobassopd@yahoo.it*, adriano.defaveri@infs.it**, adriano.talamelli@adriatic.net***



Dal 2002 alle Saline di Comacchio, in Provincia di Ferrara, sono stati marcati con anelli colorati ben 1105 Beccapesci *Sterna sandvicensis*. Le segnalazioni sono importanti per valutarne gli spostamenti (Marco Basso).

Introduzione

Il sito www.crb-photoguide.com nasce dalla passione per l'avifauna, la fotografia naturalistica, l'inanellamento degli uccelli e la lettura di anelli colorati.

Queste sono le quattro grandi passioni che alimentano la ricerca in campagna dei tre autori di questo articolo e, di conseguenza, anche il sito che viene presentato e raccontato.

Dall'inanellamento degli uccelli, all'inanellamento con anelli colorati, il passo alla spasmodica ricerca di uccelli inanellati è stato molto breve.

Una passione sempreverde.

Perché mettere un anello colorato?

L'inanellamento è una pratica che consente di marcare gli uccelli e dar loro un codice univoco. Questo codice, al ritrovamento dell'animale, può fornire molte informazioni sulla strada percorsa, la vita trascorsa e tanto altro.

Ma se già catturare un uccello non è cosa facile, riprendere un uccello inanellato è molto raro. Vi sono specie, soprattutto uccelli grandi e uccelli acquatici, che spesso sono confidenti e si lasciano avvicinare. Avvicinando uccelli marcati, leggere gli anelli di metallo è molto difficile perché le scritte stampate sul metallo sono molto piccole e, solitamente, il



Dal 1993 Marco Basso e Adriano De Faveri studiano sulle Dolomiti Agordine, in Provincia di Belluno, il Piviere tortolino *Charadrius morinellus*.

In questi anni oltre 80 individui sono stati marcati con serie di anelli colorati, permettendo di osservare e annotare comportamenti mai indagati prima sulle Alpi in maniera così esaustiva (Marco Basso).

numero identificativo (e univoco) inciso sull'anello fa tutto il giro della fascetta metallica e viene sempre in parte nascosto della zampa. Quindi si rischia di fare delle letture parziali (e inutili). Leggere solo una parte dell'incisione vanifica lo sforzo, in quanto non si recupera l'univocità dell'informazione.

L'uso degli anelli colorati semplifica l'identificazione di un uccello marcato. La scritta sull'anello colorato è ripetuta più volte sui lati, in modo da consentire sempre di leggerla, comunque sia girato l'uccello o l'anello.

Vi sono vari metodi utilizzati per marcare gli uccelli con sistemi visibili a distanza: gli anelli colorati con iscrizione, le serie di anelli colorati (la cui combinazione o è univoca per un soggetto o per un progetto, per anno, colonia, ...), i collari, le marche nasali e alari.

Alle volte queste pratiche possono sembrare invasive, ma si tratta di metodologie sperimentate efficacemente prima dell'utilizzo sugli animali selvatici, quindi non dannose. Sistemi diversi dagli anelli colorati vengono messi su uccelli il cui comportamento vanificherebbe l'uso degli stessi: uccelli che stanno sempre in acqua (cigni, anatre, ...) difficilmente mostrano le zampe. Per questo si preferisce apporre collari o marche nasali. Per i rapaci, che si osservano più comunemente in volo, si usano le targhe alari.

Una opportunità crescente

I *birdwatchers* si sono evoluti molto e, mentre 20 anni fa era tanto se si aveva un buon binocolo, ora quasi tutti hanno il cannocchiale (di ottima qualità) e si dilettono quanto meno di "digiscoping" cioè la fotografia con macchina digitale fissata all'oculare del cannocchiale per sfruttarne gli ingrandimenti.

Ecco quindi *crb-photoguide* come l'occasione di pubblicizzare il fatto che gli uccelli possano mostrare una targhetta alla zampa, una fascetta di metallo o in plastica che porta in sé la storia della vita di un uccello.

Le prime volte, quando ricevevi le prime lettere con la risposta della segnalazione inviata, ma ancor oggi, quando leggi le storie di vita di un uccello con anello colorato, vieni preso da



Per gli anatidi, in questo caso una Moretta *Aythya fuligula*, vengono spesso utilizzate delle placche nasali (Eric Sauser).

una grande euforia: entri nell'intimo dell'animale, puoi spiare i suoi spostamenti, i suoi gusti, le grandi imprese della sua vita.

Questa è diventata la nostra passione!

Pensate alle decine di segnalazioni che ricostruiscono gli spostamenti nel Mediterraneo di un Fenicottero *Phoenicopterus ruber*, sapere dove preferisce svernare, stupirsi quando lo si vede cambiare colonia e andare a nidificare in Francia dopo che per anni aveva nidificato in Sardegna o in Spagna. Sono cose che stupiscono e affasciano.

Che cosa fare?

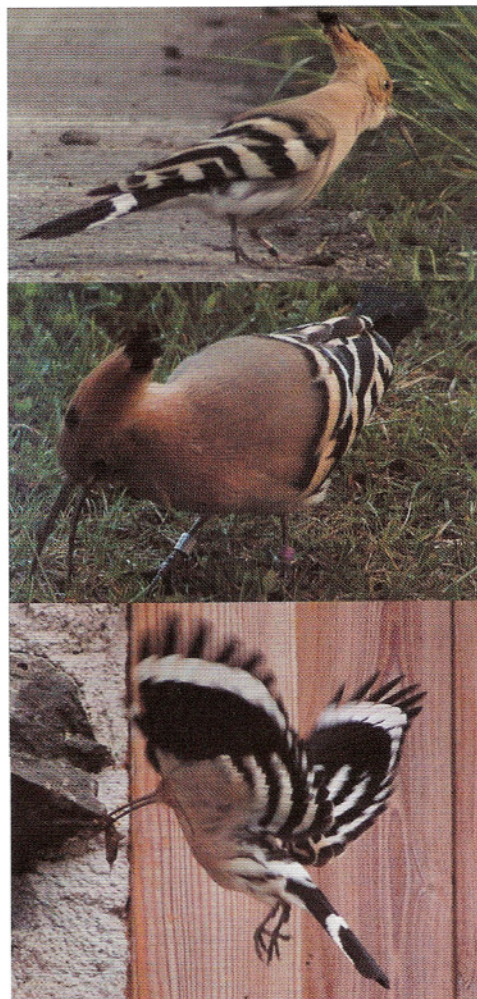
Quando si riesce ad avvicinare un uccello marcato con anelli leggibili a distanza è bene segnare su un taccuino da campo le seguenti informazioni: la località, la data dell'avvistamento e i nomi delle persone che hanno letto l'anello. Riconoscere e segnalare la specie. Segnare la posizione del marcaggio (es. anello colorato zampa destra, collare, marca alare ad entrambe le ali, marca nasale, ...). È importantissimo segnare il colore, l'iscrizione e il colore dell'iscrizione.

Più dati si raccolgono (le foto sono preziose!) maggiori sono le possibilità di ricostruire eventuali errori, che spesso possono insinuarsi per vari fattori: inesperienza, luce sfavorevole, anello sporco e tanti altri ancora.

La cosa importantissima è non cercare mai di leggere un anello a tutti i costi. Sforzarsi di leggere un codice a grande distanza, o in condizioni sfavorevoli, può generare degli errori che andrebbero a falsare le storie di vita degli animali e vanificherebbero l'uso del dato.

A chi bisogna segnalare l'avvistamento?

Sul sito, alla fine della pagina di ogni specie, trovate il rimando al sito ufficiale che contiene tutti i progetti internazionali di inanellamento con anelli colorati. Si tratta del sito ideato e curato da Dirk Raes: www.cr-birding.be. Il sito che viene presentato in queste



Le giovani upupe *Upupa epops* nate in Vallese vengono marcate ogni anno con anelli colorati. In alto, un individuo con anello verde osservato sul Piano di Magadino il 19.4.2008; era un giovane del 2007 (Chiara Scandolaro). Al centro e in basso: l'Upupa "H96077" con anello rosso che ha nidificato in Val di Sole, Trentino, nella primavera 2008. Il segnalatore, armato di pazienza e avendo la fortuna che l'individuo ha nidificato in un buco del muro della sua casa, è riuscito a leggere anche l'anello di metallo! L'individuo era stato inanellato a Saillon il 30.5.2006. Si tratta della prima Upupa vallesana con anello colorato per la quale esiste una "ricattura" (Fabio Angeli).



In alto: Gabbiano corallino *Larus melanocephalus*
A Comacchio ad oggi sono stati messi 673 anelli colorati su gabbiani corallini, osservati in seguito in molti Paesi dell'Europa settentrionale ed orientale (Marco Basso).

Al centro: Gavina *Larus canus*
Inanellata il 29.5.1999 a Siedlce in Polonia, osservata per la prima volta il 7.3.2005 a Portalban, Friburgo, e vista in seguito ogni inverno fino all'11.3.2008 (Stéphane Aubry).

In basso: Gabbiano comune *Larus ridibundus*
Inanellato sul Lago Palic in Serbia il 27.4.2008 è stato osservato sul Lago di Neuchâtel il 21.10.2008 (Stéphane Aubry).



pagine suona simile, non per copiare una idea, ma per uniformare gli intenti e lo sforzo nella diffusione delle informazioni a ornitologi, inanellatori, fotografi di natura e semplici appassionati di uccelli.

Per la Svizzera gli avvistamenti vanno segnalati alla Stazione Ornitologica di Sempach.

Dove osservare uccelli marcati?

La risposta scontata è: ovunque vi siano uccelli, più facilmente dove vi siano alte concentrazioni, che offrono maggiori probabilità di incontrare un animale marcato.

Ma la cosa è divertente nelle situazioni più "urbane", con uccelli confidenti quali gabbiani, anatre e cigni in inverno (che si riescono ad attirare e avvicinare con l'offerta di cibo) o le grandi concentrazioni di uccelli in alimentazione (es. aironi, anatre, ...) o quando gli uccelli si ammassano ai dormitori (es. aironi, cormorani, ...). Ci si deve armare di tanta pazienza e passarli al setaccio uno ad uno.

In questo modo si possono fare delle interessanti scoperte: oltre a uccelli marcati, si potranno magari individuare uccelli appartenente a specie rare, mescolati all'interno di un grande assembramento di uccelli più comuni!

Il sito www.crb-photoguide.com

Il sito è una struttura molto semplice che mostra una breve presentazione, le informa-

